



Lo sciopero generale (in alcune regioni è già stato fatto), che sarà in **Abruzzo, Marche e Piemonte** domani giovedì 15 dicembre e in **Alto Adige, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Sardegna e Toscana** dopodomani venerdì 16 dicembre, nasce dall'esigenza di esprimere la netta contrarietà di chi per vivere deve lavorare - e che spesso percepisce uno stipendio insufficiente al mantenimento della propria famiglia - a una manovra di Governo sbagliata

sotto tutti i punti di vista: **dal taglio di risorse a scuola e sanità, fino all'aumento della precarietà attraverso l'allargamento dell'utilizzo dei voucher e passando da tante altre misure inadeguate.**

Nel nostro settore, a causa dei continui processi di ristrutturazione, riorganizzazione ed esternalizzazione e complici anche le pressioni commerciali, il livello di **stress lavoro-correlato** è arrivato a livelli totalmente insostenibili. Inoltre, nella nostra azienda **disagio e demotivazione** sono sempre più diffuse: in BPER si è costantemente alle prese con cambiamenti permanenti, non c'è mai un momento per riflettere, per prendere coscienza delle novità normative, operative e organizzative.

Stiamo vivendo un periodo di difficoltà senza precedenti: le colleghe e i colleghi ex Carige hanno atteso per anni che si realizzasse un'operazione che desse loro solidità e prospettiva, ma adesso il prezzo di questo processo di transizione sta ricadendo interamente sulle spalle di lavoratrici e lavoratori. Le ripercussioni dovute a un' **organizzazione del lavoro insufficiente** e a **carichi di lavoro insostenibili**, stanno incidendo pesantemente sulle giornate che sono sempre più lunghe, sfibranti, cariche di tensioni e incertezze.

Per questo è importante comprendere che lo **sciopero** è una rinuncia, un sacrificio utile anche per **affermare il proprio protagonismo e opporsi a decisioni sbagliate** che si subiscono sul lavoro o nella società.

Lo sciopero è un grido: non sono una merce!